UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA
INSEGNAMENTO	ANATOMIA UMANA II C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	17445
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/16
DOCENTE RESPONSABILE	BUCCHIERI FABIO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CAPPELLO FRANCESCO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO PERI GIOVANNI — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO RAPPA FRANCESCA — Professore Associato — Univ. di PALERMO CARINI FRANCESCO — Professore Associato — Univ. di PALERMO BUCCHIERI FABIO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO VALENTINO BIAGIO — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO
CFU	10
PROPEDEUTICITA'	04111 - ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA 17708 - ANATOMIA UMANA I
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BUCCHIERI FABIO** Lunedì 08:00 10:00 Si riceve soltanto con prenotazione tramite email Mercoledì 08:00 10:00 Si riceve soltanto con prenotazione tramite email **CAPPELLO FRANCESCO** Lunedì 10:00 12:00 Plesso di Anatomia Umana ed Istologia, Dipartimento di Biomedicine, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. Mercoledì 10:00 12:00 Plesso di Anatomia Umana ed Istologia, Dipartimento di Biomedicine, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. **CARINI FRANCESCO** Mercoledì 12:00 14:00 Plesso di Anatomia e Istologia, Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. Venerdì 12:00 14:00 Plesso di Anatomia e Istologia, Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. **PERI GIOVANNI** Venerdì 9:00 11:00 Sezione di Anatomia Umana del Dip. BioNeC. Via del Vespro 129. Palermo **RAPPA FRANCESCA** Lunedì 10:00 12:00 Si riceve soltanto con prenotazione tramite email Mercoledì 10:00 12:00 Si riceve soltanto con prenotazione tramite email **VALENTINO BIAGIO** Mercoledì 09:30 11:30 Palermo - Dipartimento BIIONEC

DOCENTE: - *Sede CHIRONE*

PREREQUISITI	Per comprendere i contenuti e raggiungere gli obiettivi previsti dall'insegnamento, lo studente deve possedere conoscenze sulla struttura ed ultrastruttura delle cellule, sull'organizzazione dei tessuti, sull'organogenesi e sulle fasi dello sviluppo embrionale e fetale. Deve inoltre possedere le basi anatomiche sistematiche, topografiche, macroscopiche e microscopiche della costituzione delle pareti del torace, del collo e degli arti, incluse le strutture vascolari e nervose, dell'apparato cardiovascolare, respiratorio e del sistema linfatico, nonché le principali modificazioni che avvengono con l'invecchiamento.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza della testa e delle regioni addominale e pelvica; conoscenza dell'aspetto macroscopico, della posizione e dei rapporti degli organi contenuti nelle cavita' nevrassiali e nella cavita' addominopelvica; conoscenza delle caratteristiche strutturali e ultrastrutturali degli organi degli apparati oggetto di studio e comprensione delle loro connessioni funzionali. Comprensione dell'organogenesi e delle modificazioni determinate dall'invecchiamento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di descrivere sede, forma. rapporti e struttura degli organi oggetto di studio e di correlare modificazioni strutturali con alterazioni funzionali. Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati delle modificazioni strutturali degli organi e delle regioni anatomiche. Abilita' comunicative: capacita' di descrivere e commentare i risultati degli studi topografici e sistematici e di relazionarsi con i colleghi. Capacita' d'apprendimento: capacita' di aggiornamento mediante la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore attraverso l'utilizzo della rete informatica. Capacita' di proseguire compiutamente gli studi medici, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale, finalizzata ad accertare l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze previste dall'insegnamento. La valutazione e' espressa in trentesimi. Al candidato verranno poste un numero minimo di due domande, la prima delle quali aperta, volte a verificare le conoscenze acquisite, le capacita' elaborative, il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Tuttavia, nel caso di gravi carenze su argomenti fondamentali, l'esame puo' essere interrotto anche dopo solo una domanda. Voto: 30 - 30 e L Valutazione: ECCELLENTE Esito: eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita' Voto: 27 - 29 Valutazione: OTTIMO Esito: ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Voto: 24 - 26 Valutazione: BUONO Esito: buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita' Voto: 21 - 23 Valutazione: DISCRETO Esito: discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Voto: 18 - 20 Valutazione: SUFFICIENTE Esito: minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Voto: 1 - 17 Valutazione: INSUFFICIENTE (ESAME NON SUPERATO) Esito: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

DOCENTE: Prof. FABIO BUCCHIERI- *Sede IPPOCRATE*

PREREQUISITI	Per comprendere i contenuti e raggiungere gli obiettivi previsti dall'insegnamento, lo studente deve possedere conoscenze sulla struttura ed ultrastruttura delle cellule, sull'organizzazione dei tessuti e sull'evoluzione delle varie fasi dello sviluppo embrionale e fetale. Deve inoltre possedere le basi anatomiche sistematiche, topografiche, macroscopiche e microscopiche della costituzione delle pareti dell'addome, della pelvi, e degli organi contenuti nelle cavita' nevrassiali e nella cavita' addominopelvica, includendovi le strutture vascolari e nervose, nonché le principali modificazioni che avvengono con l'invecchiamento.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza del cranio e delle regioni addominale e pelvica; comprensione della posizione e dei rapporti degli organi contenuti nelle cavita' nevrassiali e nella cavita' addominopelvica; riconoscimento delle caratteristiche strutturali e ultrastrutturali degli organi e degli apparati oggetto di studio. Comprensione dell'organogenesi e delle modificazioni determinate dall'invecchiamento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di riconoscere, in autonomia, sede, forma e rapporti degli organi oggetto di studio con i mezzi dell'analisi dell'immagine piu' attuali e tradizionali. Capacita' di esaminare e di produrre diagnosi d'organo attraverso lo studio della struttura microscopica. Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati delle modificazioni strutturali degli organi e delle regioni anatomiche. Abilita' comunicative: capacita' di descrivere e commentare i risultati degli studi topografici e sistematici e di relazionarsi con i colleghi. Capacita' d'apprendimento: capacita' di aggiornamento mediante la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore attraverso l'utilizzo della rete informatica. Capacita' di proseguire compiutamente gli studi medici, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale, finalizzata ad accertare l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze previste dall'insegnamento. La valutazione e' espressa in trentesimi. Al candidato verranno poste un numero minimo di due domande, volte a verificare le conoscenze acquisite, le capacita' elaborative, il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Voto: 30 - 30 e Lode Valutazione: ECCELLENTE Esito: eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'. Voto: 27 - 29 Valutazione: OTTIMO Esito: ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata. Voto: 24 - 26 Valutazione: BUONO Esito: buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'. Voto: 21 - 23 Valutazione: DISCRETO Esito: discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Voto: 18 - 20 Valutazione: SUFFICIENTE Esito: minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Voto: inferiore a 18 Valutazione: INSUFFICIENTE (ESAME NON SUPERATO) Esito: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO
ANATOMIA UMANA II. MODULO I

Prof. FABIO BUCCHIERI - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Anatomia del Gray – Le basi anatomiche della pratica clinica – Elsevier 2009;
Testo Atlante di Anatomia – Prometheus - E. Gaudio (a cura di)– EdiSES seconda edizione;
John Kiernan, Nagalingam rajakumar-Barr's: Il sistema nervoso dell'uomo - Basi di Neuroanatomia. EdiSES.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50424-Morfologia umana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo generale del modulo e' fornire le basi anatomiche, organogenetiche, sistematiche, topografiche, macroscopiche e strutturali del sistema nervoso, del neurocranio e degli organi dei sensi speciali.
Obiettivo specifico e' raggiungere una buona conoscenza dei livelli organizzativi del sistema nervoso, con particolare riferimento ai rapporti tra contenitori e contenuti e agli aspetti funzionali delle conoscenze morfologiche.
Obiettivo principale e' raggiungere la capacita' di correlare le modificazioni morfofunzionali delle strutture del sistema nervoso alle patologie neurologiche

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione allo studio della Neuroanatomia. Organogenesi del Sistema nervoso centrale
5	Midollo spinale: posizione, configurazione interna ed esterna. Organizzazione della sostanza grigia e della sostanza bianca. Riflessi spinali.
2	Nervi spinali
1	Meningi spinali
4	Neurocranio e meningi encefaliche
5	Tronco encefalico: configurazione esterna ed interna del bulbo, del ponte e del mesencefalo. Organizzazione della sostanza grigia: nuclei propri e nuclei del nervi cranici. Formazione reticolare. IV ventricolo e acquedotto mesencefalico. Plessi corioidei e liquido cefalorachidiano
2	Cervelletto: configurazione esterna ed interna. Suddivisione funzionale e filogenetica. Corteccia cerebellare: struttura ed architettura.
2	Diencefalo: configurazione esterna ed interna: Talamo, ipotalamo, epitalamo e subtalamo. III ventricolo.
3	Telencefalo: configurazione esterna. Corteccia cerebrale, organizzazione della sostanza bianca , nuclei della base. Sistema limbico. Ventricoli laterali.
2	Vascolarizzazione del midollo spinale e dell'encefalo: arterie vertebrali e carotidi interne, poligono di Willis. Arterie cerebrali. Seni venosi della dura madre.
6	Sistemi sensitivi: tipi di sensibilita' e recettori. Via del lemnisco mediale. Vie spino-talamiche. Corteccia sensitiva somatica. Vie spino-cerebellari. Nervi cranici sensitivi.
3	Vie gustative. Orecchio interno e vie acustiche e vestibolari.
2	Cavita' orbitaria, occhio e annessi oculari.
3	Vie ottiche. Vie olfattive
4	Sistemi motori: vie piramidali e vie extrapiramidali. Nervi cranici motori.
4	Sistema ortosimpatico e sistema parasimpatico

MODULO
ANATOMIA UMANA II. MODULO I

Prof. FRANCESCO CAPPELLO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Anatomia del Gray-Le basi anatomiche della pratica clinica. Elsevier 2009;
Testo atlante di Anatomia Prometheus-E. Gaudio (a cura di). EdiSES seconda edizione;
John A. Kiernan, Nagalingam Rajakumar-Barr's: Il sistema nervoso dell'uomo-Basi di Neuroanatomia. EdiSES.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50424-Morfologia umana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo generale del modulo e' quello di fornire le conoscenze anatomiche, organogenetiche, sistematiche, topografiche, macroscopiche e strutturali del sistema nervoso, del neurocranio e degli organi dei sensi speciali.
Obiettivo specifico e' quello di far raggiungere allo studente una buona conoscenza dei livelli organizzativi del sistema nervoso e dei suoi aspetti morfofunzionali.
Obiettivo principale e' quello far raggiungere allo studente la capacita' di correlare le modificazioni morfofunzionali delle strutture del sistema nervoso alle patologie neurologiche.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione allo studio della Neuroanatomia. Sviluppo del sistema nervoso.
5	Midollo spinale: posizione, configurazione esterna ed interna. Organizzazione della sostanza grigia e della sostanza bianca. Riflessi spinali
2	Nervi spinali
1	Meningi spinali
4	Neurocranio e meningi encefaliche.
5	Tronco encefalico: configurazione esterna ed interna del bulbo, del ponte e del mesencefalo. Organizzazione della sostanza grigia: nuclei propri e nuclei del nervi cranici. Formazione reticolare. IV ventricolo e acquedotto mesencefalico. Plessi corioidei e liquido cefalorachidiano.
2	Cervelletto: configurazione esterna ed interna. Suddivisione funzionale e filogenetica. Corteccia cerebellare: struttura ed architettura.
2	Diencefalo: configurazione esterna ed interna: Talamo, ipotalamo, epitalamo e subtalamo. III ventricolo.
3	Telencefalo: configurazione esterna. Corteccia cerebrale, organizzazione della sostanza bianca , nuclei della base. Sistema limbico. Ventricoli laterali.
2	Vascolarizzazione del midollo spinale e dell'encefalo: arterie vertebrali e carotidi interne, poligono di Willis. Arterie cerebrali. Seni venosi della dura madre.
6	Sistemi sensitivi: tipi di sensibilita' e recettori. Via del lemnisco mediale. Vie spino-talamiche. Corteccia sensitiva somatica. Vie spino-cerebellari. Nervi cranici sensitivi.
3	Vie gustative. Orecchio interno e vie acustiche e vestibolari.
2	Cavita' orbitaria, occhio e annessi oculari.
3	Vie ottiche. Vie olfattive.
4	Sistemi motori: vie piramidali e vie extrapiramidali. Nervi cranici motori.
4	Sistema ortosimpatico e sistema parasimpatico